



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Don Lorenzo MILANI" P.zza G. Leopardi

88040 MARTIRANO (CZ)



Tel. 0968/99080

<http://www.icmartirano.edu.it>
PEC: czic81400x@pec.istruzione.it
E-MAIL: czic81400x@istruzione.it

c.f. 82050660792
c.m. CZIC81400X

Prot. n.1228/IV.1

Martirano, 14/09/2021

Al Collegio dei Docenti

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o l'integrazione del P.T.O.F. di cui all'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 – A.S. 2021-2022 e per la predisposizione del PTOF 2022/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 contenente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTA la Legge n. 107/2015 di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria in atto;

TENUTO CONTO

- delle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (D. M. n.254/2012);
- del PNSD (D.M. n. 851/2015);
- del PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI di cui al D.M. n. 797/2016;
- del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- dei Decreti Legislativi n. 62, n.65, n.66 del 13/04/2017;
- del PTOF, del PDM e del RAV dell'Istituto Comprensivo "Don L. Milani" di Martirano;
- degli obiettivi nazionali e regionali;
- della Direttiva del MIUR del 30/01/2018;
- del documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari";
- del documento "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" (Nota MIUR prot. n.1143 del 17/05/2018);
- del documento "L'autonomia scolastica per il successo formativo", redatto dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- del Piano Annuale di Inclusione dell'Istituto;

- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e di quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

DEFINISCE

ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento e/o l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2021-2022 e per la predisposizione del PTOF 2022/2025, in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'Istituto evidenziate nel RAV.

L'aggiornamento del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo riferimento a *vision* e *mission* condivise, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica (RAV, PTOF, PDM), nonché quelli di personalizzazione dei percorsi, devono essere coerenti ed essenziali, senza sovrapposizioni che facciano perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti" (Nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018).

Il Collegio Docenti dovrà inoltre:

- mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con particolare riferimento all'elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa;
- sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF, la valutazione formativa;
- prevedere la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- proseguire nel processo di innovazione tecnologica, in coerenza con il PNSD, e collaborare con la Segreteria, nonché con l'Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo del Registro elettronico, nonché dei software e degli strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali;
- seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'Istituto, dall'ambito e sul territorio;
- garantire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota;
- definire e condividere criteri di valutazione omogenei per classi parallele;
- condividere strumenti per l'osservazione e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza;
 - valorizzare le eccellenze personalizzando il percorso didattico;
 - potenziare le attività di raccordo tra primaria e secondaria di primo grado e, in funzione orientativa, il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado;
 - sistematizzare un processo condiviso per la diffusione e valorizzazione delle buone pratiche interne;
- proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi gradi di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento/insegnamento degli alunni;
- prevedere e attuare strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari;

- organizzare ambienti di apprendimento che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive, con l'ausilio delle TIC e attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali, promuovendo l'apprendimento collaborativo;
- attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla prevenzione del disagio giovanile;
- progettare unità di apprendimento mirate al raggiungimento degli obiettivi e delle abilità previste dal Curricolo d'Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, alla competenza in materia di cittadinanza, alla competenza digitale, alla competenza imprenditoriale;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, famiglie e segreteria;
- consolidare e potenziare le relazioni e le occasioni di collaborazione con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio.

Le finalità strategiche connesse all'organizzazione sono:

1. la realizzazione di una reale identità di Istituto, al di là delle differenze territoriali legate all'ubicazione dei plessi;
2. l'uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale;
3. l'innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza;
4. il coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni;
5. la comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali.

Monitoraggio e valutazione del P.T.O.F.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni, che deve essere *trasparente e tempestiva* (D. Lgs. n. 62/2017): *“essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”* (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017).

Il PTOF, già approvato nel precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato inserendo:

- le attività progettuali previste dal Collegio Docenti per il corrente anno scolastico;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con Enti e associazioni del territorio;
- il Piano di Formazione per l'a.s.2021/2022;
- i dati quantitativi relativi agli alunni, alle classi, all'organico del personale docente e ATA assegnato.

Il PTOF dovrà essere altresì ricalibrato dalla Funzione Strumentale appositamente costituita in collaborazione con le altre figure di sistema (collaboratori del dirigente,

funzioni strumentali, referenti di commissioni e di progetto, animatore digitale) per le parti connesse alle aree di loro competenza.

Consapevole dell'impegno che gli adempimenti previsti comportano per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa erogata attraverso:

- la condivisione di linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative;
- l'apertura all'innovazione e al cambiamento;
- la collegialità nell'operare per il mantenimento di un buon clima relazionale e organizzativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Manuela MALETTA
(documento firmato digitalmente)